

COMUNE DI VALLE LOMELLINA

(Provincia di Pavia)

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
PER INTERVENTO DI
MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA
AREA "EX STABILIMENTO SIF"
IN COMUNE DI VALLE LOMELLINA (PV)
LOTTO 4 (FINALE)**

MAGGIO 2023

I Progettisti: ing. Claudio Tedesi
dott. geol. Sergio stoppa



INDICE

Art. 1-Oggetto dell'Appalto.....	4
Art. 2-Ammontare dell'Appalto, categorie di servizi e di lavori e importo contrattuale.....	7
Art. 3-Conoscenza delle condizioni locali e di gara	10
Art. 4-Normativa di riferimento.....	11
Art. 5-Discordanze e interpretazione delle disposizioni tra il presente capitolato speciale e i documenti di gara.....	11
Art. 6-Allegati al Capitolato	12
Art. 7-Cauzione provvisoria e definitiva	12
Art. 8-Revisione prezzi	13
Art. 9-Intestazione dell'Offerta - Termine ultimo	13
Art. 10-Ammissione alla gara.....	13
Art. 11-Elaborazione dei particolari costruttivi e dei Piani di lavoro da inserire nella Bista Telematica Offerta Tecnica	13
Art. 12-Presentazione dell'Offerta, modalità di aggiudicazione dell'Appalto e stipula del contratto.....	15
Art. 13 -Subappalto.....	15
Art. 14 -Documenti facenti parte del Contratto	17
Art. 15-Anticipazione del prezzo (ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 50/2016) e modalità di pagamento.....	18
Art. 16-Norme generali per l'esecuzione dei servizi/lavori e eventuali modifiche durante il periodo di efficacia del contratto.....	20

Art. 17 -Obblighi dell'Appaltatore	22
Art. 18 –Risoluzione e recesso del contratto	23
Art. 19-Obblighi dell'Appaltante.....	24
Art. 20-Sospensione, ripresa dei servizi/lavori e proroghe.....	24
Art. 21-Ordini di servizio - Variazioni ai lavori	24
Art. 22-Danni di forza maggiore - Assicurazione ambientale	25
Art. 23-Responsabilità dell'Appaltatore	25
Art. 24-Disciplina nel cantiere	26
Art. 25-Riserve e accordo bonario	27
Art. 26-Controversie	28
Art. 27-Data di consegna dei servizi/lavori, data di ultimazione dei servizi/lavori e presa in consegna	28
Art. 28-Penali per ritardi	30
Art. 29-Accertamento e misurazione delle lavorazioni	31
Art. 30-Verifica di conformità dei servizi e Collaudo dei lavori.....	33

Art. 1-Oggetto dell'Appalto

L'Appalto ha per oggetto l'esecuzione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica dell'ex stabilimento S.I.F. sito in comune di Valle Lomellina (PV) - Lotto 4 Finale, mediante trasporto, smaltimento/recupero rifiuti, attività di miglioramento ambientale, previa rimozione e smaltimento di coperture in cemento amianto e coibenti, dismissione di impianti e demolizione edifici, invio a recupero dei materiali metallici e invio a smaltimento/recupero delle macerie da demolizione.

- ◆ tutti gli adempimenti progettuali ed amministrativi,
- ◆ della provvista di materiali, mano d'opera, mezzi d'opera ed impianti necessari alla rimozione dei materiali contenenti amianto, la dismissione degli impianti, la demolizione degli edifici, l'asportazione e la movimentazione dei rifiuti (ceneri, limi, ecc.), al trasporto e al recupero/smaltimento off-site,
- ◆ di quant'altro necessario all'eliminazione di tutte le cause di rischio per la sicurezza e la salvaguardia dell'ambiente;

così come descritto nel Progetto autorizzato e nel Progetto operativo del servizio qui allegato.

Con il termine di interventi si intendono comprese, a titolo esemplificativo, le seguenti prestazioni principali:

1. - attuazione dei Piani operativi e di lavoro, presentati in offerta, in cui sono state dettagliate operativamente le modalità d'intervento, Particolari costruttivi, Piano di lavoro per la rimozione dei materiali contenenti amianto, Piani delle dismissioni degli impianti e delle demolizioni degli edifici, Piani di movimentazione rifiuti e del Piano degli smaltimenti, nonché redazione di revisioni e/o aggiornamenti degli stessi documenti;
- aggiornamenti periodici del cronoprogramma di dettaglio e/o su richiesta della Direzione della esecuzione;

- analisi sui rifiuti (in banco e in cumulo), verifiche volumetriche sui quantitativi di rifiuti, analisi ambientali falda, aria, rumore, fondi/pareti scavo (pre/post e durante l'intervento);
 - integrazione dei Piani di sicurezza interna del cantiere e redazione del Piano operativo di sicurezza;
 - adempimenti tecnico-amministrativi volti all'ottenimento di tutte le autorizzazioni e/o permessi necessari;
 - espletamento delle attività necessarie alla concertazione dell'intervento con gli Enti e le Autorità interessate, quali Regione, Provincia, ARPA, ATS, ecc.;
2. - allestimento e gestione del cantiere, approvvigionamento dei mezzi d'opera e delle attrezzature di sicurezza, recinzione del cantiere e delimitazione delle aree di scavo, decespugliamento, predisposizione dei servizi, delle utilities, allestimento/adeguamento delle aree e strutture di deposito temporaneo e di quant'altro necessario alla tutela dei lavoratori e dell'ambiente, comunque secondo quanto indicato nel Progetto allegato al presente CSA;
- fornitura ed installazione sistema di videosorveglianza;
 - predisposizione della viabilità di cantiere, delle aree operative e degli accessi ai settori di dismissione degli impianti, di demolizione degli edifici e di scavo/movimentazione dei rifiuti;
 - realizzazione e gestione di sistemi di abbattimento eventualmente necessari al fine di garantire gli obiettivi d'intervento e comunque secondo quanto indicato nel Progetto allegato al presente CSA;
 - verifiche analitiche di omologa sui rifiuti (rottami, macerie, ceneri, terreni inquinati, acque di risulta) al fine di garantire l'idoneità al flusso di smaltimento;
3. rimozione delle coperture/rivestimenti contenenti amianto e delle lane minerali come da specifico Piano di lavoro redatto ai sensi del D.Lgs. 81/08. Confezionamento, carico, pesatura e trasporto presso impianti esterni autorizzati;

4. Demolizione degli edifici e delle opere murarie (cls, mattoni, ecc.);
5. Dismissione degli impianti (previo eventuale svuotamento e lavaggio/flussaggio);
6. Carico, pesatura e trasporto a presso impianti esterni autorizzati dei rifiuti derivanti dalle demolizioni/dismissioni. Eventuali frazioni pericolose saranno smaltite in impianti/discardiche per rifiuti pericolosi.
7. carico dei limi frammisti e non depositati presso la platea tecnica sugli automezzi;
8. asportazione e carico diretto delle ceneri e dei terreni di riporto nerastr
frammisti a ceneri sugli automezzi;
9. asportazione e movimentazione dei limi frammisti e non fino alle concentrazioni obiettivo definite nel Progetto operativo del servizio qui allegato;
10. classificazione (rispettivamente in banco e in cumulo), trasporto e recupero/smaltimento delle ceneri, terreni di riporto nerastr frammisti a ceneri e limi frammisti e non presso impianti autorizzati, inclusi tutti gli annessi oneri ed adempimenti amministrativi (compilazione formulari, tenuta dei registri di carico-scarico, compilazione del M.U.D. e produzione della documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento), inclusi gli oneri per eventuali sopralluoghi (richiesti dagli Enti di controllo o dalla direzione lavori) presso i siti di trattamento/recupero/smaltimento rifiuti;
11. classificazione, trasporto a impianti di recupero/smaltimento delle frazioni recuperabili (rottami metallici, macerie, ecc.);
12. trasporto e smaltimento dei rifiuti di cantiere (tute di lavoro, rifiuti assimilabili agli urbani, ecc.);
13. monitoraggi ambientali in corso d'opera su: terreni, rifiuti (classificazione/smaltimento), falda, acque di drenaggio/fondo scavo/risulta, aria e rumore;

14. quant'altro possa rivelarsi necessario a dare compiuta l'opera oggetto del presente appalto avendo l'Impresa come unico corrispettivo il prezzo d'appalto quale determinato dall'offerta avanzata dalla stessa in sede di gara.

Tutti i costi relativi alla completa esecuzione delle prestazioni sopra indicate e di quelle comunque necessarie per l'esecuzione dei servizi/lavori, sono a carico dell'Impresa aggiudicataria dell'Appalto e sono compensati dal corrispettivo di aggiudicazione; pertanto i servizi, i lavori e le obbligazioni oggetto di questo Appalto sono affidati sia a corpo sia a misura.

Più precisamente le attività di: asportazione e movimentazione dei rifiuti, il loro trasporto e invio a recupero/smaltimento saranno conteggiati ai fini della contabilità a misura; le altre voci saranno conteggiate a corpo.

Art. 2-Ammontare dell'Appalto, categorie di servizi e di lavori e importo contrattuale

I servizi/lavori oggetto di appalto vengono eseguiti a seguito di finanziamenti della Regione Lombardia, come precisato nel Bando e/o Lettera d'Invito.

L'importo a base di gara è pari a (esclusi IVA e oneri per sicurezza):

€ 2.066.176,00

(euro duemilionisessantaseimilacentosettantasei/00)

L'importo su indicato si intende ripartito secondo le seguenti voci (come meglio descritte negli schemi di offerta allegati al Progetto operativo e riportati anche in allegato al presente Capitolato) di seguito riassunte:

Capitolato Speciale d'Appalto
Messa in sicurezza e bonifica Lotto 4 Finale

	Pulizie ambienti e smaltimento rifiuti	corpo	a corpo		10.000,00
	Demolizione edifici, riduzione volumetrica e deferrizzazione (compresi mezzi d'opera e opere provvisoriale)	mc	25.000	11,10	277.500,00
	Carico, trasporto e smaltimento macerie presso impianto di smaltimento/recupero (circa il 20% del volume demolito - ps. 2 ton/mc)	ton	10.000	60,90	609.000,00
6	Demolizione degli impianti, lavaggi/flussaggi, trasporto e smaltimento rifiuti, incluso il recupero del ferro (incluse analisi di caratterizzazione e classificazione ed ecotassa)	corpo*			90.000,00
	Lavaggio/flussaggio impianti, compresi il trasporto e lo smaltimento dei reflui e degli eventuali rifiuti (morchie, fondami, ecc.)	corpo	a corpo		30.000,00
	Demolizione degli impianti incluso il recupero del ferro	ton	500	120,00	60.000,00
7	Scavo e movimentazione ceneri, riporti frammisti e terreni	ton			20.500,00
	Ceneri, terreni di riporto frammisti a ceneri e terreni (limi di base)	ton	5.000	4,10	20.500,00
8	Trasporto e smaltimento/recupero ceneri, riporti frammisti e terreni (incluse analisi di caratterizzazione e classificazione in banco ed ecotassa)	ton			650.000,00
	Ceneri, terreni di riporto frammisti a ceneri e terreni (limi di base) - Trasporto e smaltimento/recupero off-site	ton	5.000	130,00	650.000,00
9	Scavo, trasporto e smaltimento di rifiuti pericolosi (incluse analisi di caratterizzazione e classificazione ed ecotassa)	ton	50	408,00	20.400,00
10	Scavo, trasporto e smaltimento di fusti e residui di fusti metallici (incluse analisi di caratterizzazione e classificazione ed ecotassa)	ton	50	468,00	23.400,00
11	Movimentazione, trasporto e smaltimento della lolla di riso contenuta nel silos (incluse analisi di caratterizzazione e classificazione ed ecotassa)	corpo*	a corpo		15.000,00
12	Captazione, trasporto e smaltimento acque in fase di fondo scavo e di risulta (incluse analisi di caratterizzazione e classificazione ed ecotassa)	corpo*	a corpo		3.000,00
13	TOTALE SERVIZI/LAVORI OGGETTO DI RIBASSO: voci da 1 a 12				2.066.176,00
14	Oneri per la sicurezza				92.977,92
15	TOTALE SERVIZI/LAVORI (inclusi oneri per la sicurezza): voci 12+13				2.159.153,92

*Nonostante l'indicazione delle quantità la voce è a corpo

Considerando quanto sopra, la Stazione Appaltante qualifica il presente appalto come appalto misto con prevalenza sia funzionale, sia economica di servizi rispetto ai lavori, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n° 50/2016.

In riferimento a quanto sopra indicato, per l'esecuzione dell'intervento è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali alla Categoria 9, classe C (fino a 2.500.000,00 €) e alla Categoria 10A e 10B, classe E (fino a 200.000,00 €).

In aggiunta, per la componente lavori è richiesta anche la qualificazione nella Categoria OS23 "DEMOLIZIONE DI OPERE" per la classifica II (fino a 516.000,00 €).

L'importo delle attività, definito come sopra, è soggetto all'aliquota IVA nella misura del 10%.

Le voci a corpo sono: 1), 2), 3), 4), 5), 6), 11) e 12).

Le voci a misura sono: 7), 8), 9) e 10.

L'ammontare dell'appalto sarà costituito dall'importo a base di gara, modificato dal ribasso offerto dal Concorrente, e così come indicato nel Bando di gara e/o Disciplinare di gara; a tale valore saranno sommati gli oneri della sicurezza non oggetto di ribasso ai sensi dell'Allegato XV par. 4.1.4 del D.Lgs. 81/2008.

La Stazione Appaltante conferma come indicato nel bando che intende avvalersi delle facoltà di cui all'art. 70 del D.Lgs. 50/16.

Art. 3-Conoscenza delle condizioni locali e di gara

Ciascun concorrente alla gara, presentando l'offerta, si rende formalmente responsabile della perfetta conoscenza di tutte le norme che la regolano e di tutte le condizioni locali che possono interferire con le attività oggetto di appalto quali: la situazione dell'area (vedasi il Progetto operativo del servizio), la viabilità di accesso al sito, gli spazi interni disponibili, i vincoli, le condizioni dei rifiuti in esso depositati e quant'altro possa influire sull'esecuzione della messa in sicurezza e bonifica e sulla determinazione del prezzo offerto.

Art. 4-Normativa di riferimento

Fatti salvi i casi di contrasto con le condizioni indicate nel presente Capitolato Speciale, l'affidamento dei lavori e l'esecuzione degli stessi sono soggetti all'osservanza di quanto previsto:

- nella Direttiva 2014/24/UE del 26.02.2014 riguardante gli Appalti pubblici;
- nel Decreto Legislativo n° 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;
- nel Decreto Presidente della Repubblica n° 207 del 5 ottobre 2010 e s.m.i., per le parti ancora vigenti;
- nel Decreto Legislativo n° 81 del 9 aprile 2008;
- nel Decreto Legislativo n° 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
- nel vigente Capitolato Generale di cui al DM n° 145/2000;
- nel DM n. 49/2018 Linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione;
- nella normativa tecnica citata nell'allegato Progetto operativo del servizio (Relazione tecnica);
- nella vigente Normativa Regionale relativa alla bonifica dei siti contaminati, allo smaltimento dei rifiuti, alla predisposizione degli strumenti di pianificazione territoriale, alla realizzazione e gestione degli impianti, alle autorizzazioni degli scarichi idrici, alle norme di sicurezza e prevenzione degli infortuni;
- da ogni altra normativa che dovesse essere emanata, nei tempi intercorrenti tra la data del presente capitolato ed il termine dei lavori di bonifica, in merito alle attività riguardanti i lavori oggetto di appalto.

Art. 5-Discordanze e interpretazione delle disposizioni tra il presente capitolato speciale e i documenti di gara

Nella eventualità che si riscontrino delle discordanze tra le prescrizioni contenute nel presente Capitolato Speciale e quelle riportate dai documenti di gara (Bando di gara, Disciplinare di gara) prevarranno quelle riportate in quest'ultimi, come meglio precisato nel Disciplinare di gara e nell'art. 22 del Contratto.

Art. 6-Allegati al Capitolato

1. Relazione tecnica del servizio (Progetto Operativo) con relativi elaborati ed allegati;
2. Piano di coordinamento e sicurezza;
3. Schema di lettera di disponibilità di accettazione dei rifiuti, rilasciata dal titolare dell'impianto di smaltimento/recupero all'Operatore economico che partecipa alla gara;
4. Elenco prezzi unitari/schema di offerta.

Art. 7-Cauzione provvisoria e definitiva

Ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'offerta è vincolata al deposito di una cauzione provvisoria nella misura del 2% (due percento) dell'importo a base di gara, sotto forma di cauzione o di fideiussione nei modi previsti dalla legge, a favore dell'Amministrazione aggiudicatrice, che copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'Affidatario.

Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, a titolo di cauzione definitiva, l'Esecutore del contratto costituirà una garanzia fideiussoria del 10% (dieci percento) dell'importo contrattuale, che copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento fino alla data di emissione del certificato di collaudo/verifica di conformità/verifica di conformità provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

Il tutto come meglio indicato ai punti n. 16 e n. 17 del Disciplinare di gara.

Art. 8-Revisione prezzi

Considerata la natura mista dell'intervento che comprende servizi non continuativi né periodici e, in minor misura, lavori, si ritiene applicabile la Revisione Prezzi in base a quanto previsto nell'art. 13 del Contratto (commi n. 2 e n. 3).

Art. 9-Intestazione dell'Offerta - Termine ultimo

Gli Operatori Economici che intendono partecipare alla gara dovranno trasmettere l'offerta, redatta in lingua italiana, secondo le modalità e i tempi indicati nel Disciplinare di gara.

Art. 10-Ammissione alla gara

I requisiti minimi per l'ammissione alla gara sono precisati nel Bando e nel Disciplinare di gara.

Art. 11-Elaborazione dei particolari costruttivi e dei Piani di lavoro da inserire nella Bista Telematica Offerta Tecnica

Per l'elaborazione - a mente dell'art. 1 del Capitolato Speciale d'Appalto - dei Particolari costruttivi e dei Piani di lavoro (compresi il Piano di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08 per la rimozione dei materiali contenenti amianto e il Piano delle demolizioni degli impianti e degli edifici), che rendono cantierabile il progetto appaltabile, dell'intervento per la formulazione

della correlata Offerta economica, l'Operatore economico concorrente dovrà, comunque, riferirsi all'allegata Relazione Tecnica del servizio (Progetto operativo).

In particolare l'Impresa offerente, dovrà presentare una relazione tecnica contenente i Particolari costruttivi e dei Piani di lavoro, in cui saranno illustrati e descritti:

- ◆ I Piani delle dismissioni degli impianti e delle demolizioni degli impianti e degli edifici,
- ◆ Il Piano di lavoro per la rimozione dei materiali contenenti amianto ai sensi del D.lgs. 81/08,
- ◆ il Piano di scavo e di movimentazione dei rifiuti (essenzialmente ceneri e limi inquinati frammisti e non alle ceneri);
- ◆ il Piano degli smaltimenti, indicando i codici EER, i trasportatori, gli impianti di recupero off-site e di smaltimento finale, allegando le rispettive autorizzazioni, i flussi su tali impianti, la dichiarazione del progettista sulla quantità dei rifiuti secondo le varie tipologie e i vari flussi, il programma temporale degli interventi e quant'altro ritenuto utile per una corretta valutazione della proposta.
- ◆ Le lettere di disponibilità di accettazione dei rifiuti, rilasciate dai titolari degli impianti di smaltimento/recupero all'Operatore che partecipa alla gara (secondo lo schema allegato).

Detti documenti dovranno essere presentati con l'offerta come indicato nel Bando e nel Disciplinare di gara.

La relazione tecnica, contenete il Piano degli smaltimenti, i Particolari costruttivi e i Piani di lavoro, ecc. dovrà essere firmata dai tecnici indicati dall'Operatore economico e precisamente dal Progettista del cantiere (abilitato alla professione) e dal Direttore tecnico di cantiere, entrambi muniti di idonea assicurazione professionale e dovranno rispettare i requisiti di cui al successivo art. 29.

I Particolari costruttivi, i Piani di lavoro e il Piano degli smaltimenti dovranno essere comunque sottoposti all'esame della Direzione Lavori, prima della aggiudicazione definitiva, e approvati dalla Stazione Appaltante per la relativa autorizzazione dell'intervento.

Il Piano di lavoro amianto dovrà essere sottoposto all'esame di ATS, per l'approvazione ed autorizzazione di competenza.

Art. 12-Presentazione dell'Offerta, modalità di aggiudicazione dell'Appalto e stipula del contratto

Le modalità e i tempi per la presentazione dell'offerta sono precisati nel Bando di gara e nel Disciplinare di gara, come pure le modalità di aggiudicazione.

Dopo l'aggiudicazione definitiva, la stipula del Contratto è subordinata alla consegna dei documenti di legge, alla presentazione della garanzia fideiussoria, di cui all'art. 7 del presente Capitolato Speciale, alla presentazione della Polizza assicurativa di cui all'art. 23 e alla approvazione della relazione tecnica contenete i Particolari Costruttivi e Piani Operativi di cui all'art. 11 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 13 -Subappalto

Fermo restando che è vietata la cessione del contratto, salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lett. d), n. 2 del D. Lgs. n. 50/2016, il subappalto è regolato dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., così come indicato al punto 15 del Disciplinare di gara e all'art. 14 del Contratto.

Si precisa che ai fini del presente Appalto qualsiasi attività posta in essere nel cantiere che venga affidata dall'Appaltatore a Terzi mediante specifico contratto è da considerarsi un subappalto, ed in particolare:

- 1) nel caso in cui ricorrano le condizioni previste dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., il subappalto deve essere oggetto di richiesta dell'Appaltatore ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e può essere attuato solo se espressamente autorizzato dalla Stazione Appaltante, verificato che:
 - tale facoltà sia prevista espressamente nel Disciplinare di gara;
 - all'atto dell'offerta l'Affidatario abbia indicato i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di essi che intendono subappaltare;
 - almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni, l'Affidatario provveda al deposito del contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante,
 - unitamente al deposito del contratto di subappalto, si consegnino i documenti attestanti il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti da Codice in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza nei propri confronti dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- 2) Nel caso in cui non ricorrano gli estremi di cui al citato art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. non è necessario che il subappalto venga autorizzato, ed è sufficiente che venga comunicato alla Stazione Appaltante il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati, mediante:
 - a) sub-contratto oppure documentazione attestante che la lavorazione sia di importo inferiore al 2% (due percento) o inferiore a 100.000 euro e l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia inferiore al 50% (cinquanta percento) dell'importo contrattuale da affidare;
 - b) documenti attestanti il possesso da parte del Subappaltatore dei requisiti di qualificazione necessari in relazione alla prestazione subappaltata.

- 3) Si precisa che non sono considerati subappalti ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 le attività che si svolgono all'esterno del cantiere come: trattamento/smaltimento di rifiuti in impianti autorizzati esterni, trasporto dei rifiuti a detti impianti esterni.

In base alla normativa vigente, per tutti i subappalti è necessaria la presentazione del Piano Operativo di Sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. da conservare a disposizione delle autorità per le verifiche ispettive di controllo dei cantieri. L'Affidatario è tenuto a curare il coordinamento di tutti i subappaltatori operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici Piani redatti dai singoli subappaltatori compatibili tra loro e coerenti con il Piano presentato dall'Affidatario. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o di consorzio, detto obbligo incombe al Mandatario. Il Direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le Imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori. Nei cartelli esposti all'esterno del cantiere devono essere indicati anche i nominativi di tutte le Imprese subappaltatrici.

Art. 14 -Documenti facenti parte del Contratto

Al Contratto di Appalto dovranno essere allegati, quale parte integrante dello stesso, oppure richiamati nello stesso come facenti parte integrante anche se non materialmente allegati, i seguenti documenti:

- poteri dei contraenti;
- Offerta dell'Aggiudicatario;
- il presente Capitolato Speciale;
- fideiussione definitiva di cui al precedente art. 7;
- assicurazioni professionali di cui al precedente art. 11.
- assicurazioni RCT e RC ambientale di cui al successivo art. 22.

Art. 15-Anticipazione del prezzo (ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 50/2016) e modalità di pagamento

L'Appaltatore ha diritto di ricevere l'anticipazione del prezzo prevista dall'art. 35, comma 18, del D. Lgs. n. 50/2016.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della Stazione Appaltante.

L'erogazione dell'anticipazione del prezzo avverrà entro 15 giorni dall'avvio delle prestazioni oggetto dell'Appalto. Resta inteso che il suddetto termine **non inizierà a decorrere** in assenza di presentazione della garanzia sopra richiamata.

Il pagamento del prezzo avverrà a fronte di stati di avanzamento del servizio (S.A.S.) redatti, conformemente all'art. 113, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016, dalla Direzione dell'Esecuzione del Servizio in seguito alla verifica dei servizi effettivamente realizzati. L'importo minimo contabilizzabile sarà 200.000,00 euro. Il S.A.S. costituisce il documento previsto dall'art. 26, comma 1, del D.M. n. 49/2018 e che quindi, in conformità a tale disposizione, viene comunicato per iscritto al RUP.

Il certificato di pagamento sarà emesso entro sette giorni dalla data di ciascun

S.A.S., previa approvazione da parte del RUP. L'Appaltatore può iscrivere sul S.A.S. eventuali riserve, che saranno da esplicitare e gestire ai sensi del successivo art. 25 del presente Capitolato.

Il pagamento dei corrispettivi avverrà secondo le modalità previste nella Determinazione di finanziamento della Regione Lombardia indicata nei documenti di gara.

L'Aggiudicatario si impegna a non interrompere né rallentare i servizi in presenza di eventuali ritardi dei pagamenti. Qualora si dovessero verificare ritardi nell'accreditamento delle somme dovute, l'Appaltatore non potrà chiedere interessi qualora i ritardi stessi non fossero imputabili alla Stazione Appaltante.

In ogni caso non determina la maturazione di interessi il periodo intercorrente tra l'eventuale domanda di somministrazione e l'accredito della somma.

Sull'importo netto progressivo di ciascun S.A.S. oggetto dell'Appalto è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della Stazione Appaltante del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del DURC.

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche. L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla prefettura competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/ subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. L'Appaltatore è tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante, in sede di stipula del contratto, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati e, entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione, eventuali conti correnti dedicati diversi da quelli oggetto di indicazione in sede di contratto. Negli stessi termini, l'Appaltatore dovrà indicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detti conti correnti.

Gli stessi obblighi di cui sopra in tema di tracciabilità dei flussi finanziari sussistono nei confronti dei subappaltatori e di tutti gli altri operatori economici a

qualsiasi titolo interessati all'Appalto.

Il mancato rispetto degli obblighi di cui al presente punto in tema di tracciabilità dei flussi finanziari costituisce causa di risoluzione espressa del contratto.

Fermo restando che l'appalto è in parte a corpo e in parte a misura, ai fini della redazione dello Stato di Avanzamento Lavori, le singole attività verranno contabilizzate in base all'avanzamento delle stesse, secondo la valutazione della Direzione dell'Esecuzione del Servizio, che avverrà, per le voci a corpo, tenendo conto delle misurazioni e dei rilievi effettuati; per le voci a misura tenendo conto delle quantità effettivamente eseguite.

Nel caso in cui, per le attività a misura, l'Appaltatore richieda la contabilizzazione di quantità superiori rispetto a quelle riportate nel Computo Metrico a base di gara, preliminarmente all'inserimento nel S.A.S. di tali maggiori quantità, dovrà essere acquisita autorizzazione da parte della Stazione Appaltante.

Art. 16-Norme generali per l'esecuzione dei servizi/lavori e eventuali modifiche durante il periodo di efficacia del contratto

1. L'Appaltatore è tenuto alla scrupolosa osservanza delle norme contenute nel Capitolato Speciale di Appalto ed alle specifiche tecniche del Progetto esecutivo dallo stesso presentato, facenti parte del Contratto.
2. L'Appaltatore è altresì obbligato, durante l'esecuzione dei lavori, ad osservare ed a fare osservare dal proprio personale tutte le norme antinfortunistiche, quelle sulla sicurezza e sull'igiene del lavoro e quelle sullo smaltimento dei rifiuti.
3. L'Appaltatore è diretto ed unico responsabile di ogni conseguenza negativa, sia civile che penale, derivante dalla inosservanza o dalla imperfetta osservanza delle norme di cui ai precedenti commi.
4. Salvo il caso in cui, a giudizio della Direzione Lavori non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi della Stazione Appaltante,

l'Appaltatore ha la facoltà di sviluppare i lavori nei modi che crederà più opportuno per darli perfettamente compiuti nel termine stabilito dal programma e nel termine contrattuale.

5. In qualsiasi tempo, durante l'esecuzione dei lavori oggetto del presente Appalto, l'Amministrazione Appaltante avrà la facoltà di eseguire tutti i controlli, misure, accertamenti, perizie e verifiche che riterrà, a suo insindacabile giudizio, necessarie per riconoscere la regolare esecuzione delle opere appaltate.
6. E' facoltà dell'Amministrazione Appaltante compiere accessi e verifiche presso i siti e gli impianti di recupero e di smaltimento a onere dell'Appaltatore cui lo stesso conferisce i rifiuti rimossi dall'area oggetto di bonifica, al fine di verificare la piena e completa rispondenza della procedura adottata con quanto dichiarato dall'Appaltante e con quanto previsto dalle normative vigenti in materia (D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.), comprese quelle emanate dall'Autorità Regionale.
7. Riscontrando opere non regolarmente eseguite e/o modalità di recupero/smaltimento non rispondenti a quanto dichiarato o alla normativa di legge, l'Amministrazione ne darà tempestiva comunicazione all'Appaltatore il quale dovrà provvedere alla regolarizzazione nei termini di tempo stabiliti, assumendosene completamente gli oneri, e non potrà far valere a suo carico giustificazioni del risultato di eventuali precedenti verifiche.
8. Per eventuali varianti in corso d'opera e/o modifiche del contratto durante il periodo di efficacia dello stesso si applicherà quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..
9. L'Appaltante si riserva inoltre il diritto di prescrivere l'esecuzione di determinati servizi/lavori, dando termine per il loro compimento, anche in difformità alle indicazioni del programma, in special modo in relazione ad esigenze di ordine ed interesse pubblico e/o prescrizioni degli Enti di controllo, senza che l'Appaltatore possa opporre rifiuto salvo compenso da concordare fra le parti, o da definire in contenzioso ai sensi del successivo articolo 26.
10. L'Appaltatore non avrà diritto ad alcun aumento di prezzi e comunque ad alcun compenso, qualora, di propria iniziativa, anche in assenza di opposizione da parte

del Direttore dei Lavori, egli esegua lavori od impieghi materiali di dimensioni eccedenti, o di lavorazione più accurata, o di maggior pregio rispetto a quelli previsti od autorizzati, e sempre che l'Appaltante accetti le opere così eseguite, anche indipendentemente dai vantaggi che ne possano derivare.

Art. 17 -Obblighi dell'Appaltatore

L'Appaltatore per l'esecuzione dell'intervento di messa in sicurezza e bonifica si obbliga:

- a) ad eseguire i lavori all'interno del sito con personale alle proprie dirette dipendenze, fatti salvi i casi di prestazione specialistica (es. installazione impianti di cantiere, rilevazioni ed analisi ambientali, ecc.);
- b) ad effettuare analisi chimico-fisiche sui rifiuti e tutti i controlli analitici necessari, nonché tutti gli approfondimenti, studi e/o valutazioni che si dovessero rendere necessari per l'esecuzione dei servizi/lavori o per le prescrizioni degli Enti di controllo;
- c) ad effettuare indagini in campo ed analisi conoscitive finalizzate alla perfetta conoscenza delle aree di intervento, con particolare riguardo nei confronti dei potenziali effetti sull'ambiente;
- d) a realizzare i lavori sotto il controllo di una Direzione Lavori indicata dall'Appaltante;
- e) a prestare la più completa assistenza tecnica nell'accertamento e misurazione dei lavori da parte della Direzione Lavori;
- f) a rispettare e far rispettare le disposizioni che, in fase esecutiva potranno essere date dall'Appaltante anche su richiesta di altri Enti pubblici, nell'ambito delle rispettive competenze, per la buona esecuzione dei lavori;
- g) ad assicurare che in qualsiasi momento sia consentito l'accesso ai cantieri ed alla zona dei lavori agli incaricati dell'Appaltante;
- h) ad eseguire le prestazioni oggetto del Contratto in base al programma presentato in sede di offerta, rispettandone i tempi;

- i) a dare immediata comunicazione all'Appaltante delle circostanze che abbiano influenza sull'esecuzione dell'intervento, ed in generale sull'avanzamento dei lavori rispetto a quanto indicato nel programma;
- j) ad assumere ogni responsabilità in ordine ai danni a cose o persone derivanti dall'esecuzione delle operazioni di bonifica all'interno delle aree o all'esterno di esse.

Art. 18 –Risoluzione e recesso del contratto

In caso di risoluzione e recesso dal contratto, si applicano gli dagli articoli 108 e 109 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e si richiama quanto disposto nel Contratto agli artt. n. 18 e n. 19.

In caso di risoluzione del contratto:

- a) l'Appaltatore ha diritto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite ed ammissibili a pagamento secondo quanto stabilito dal presente Capitolato Speciale di Appalto, fatta salva la riduzione in misura del danno subito;
- b) la Stazione Appaltante ha diritto ad incamerare il deposito cauzionale e le ritenute di garanzia nella misura del danno subito, consistente anche in possibili maggiori corsi di riappalto del servizio.

La risoluzione del Contratto non comporta obblighi, a carico della Stazione Appaltante, nei confronti di Imprese terze con cui l'Appaltatore abbia stabilito dei contratti per l'esecuzione dei servizi.

Nel caso di risoluzione del contratto, la Stazione Appaltante si riserva il diritto di procedere allo scorrimento della graduatoria ai sensi dell'art. 110 del D. Lgs. n. 50/2016.

Art. 19-Obblighi dell'Appaltante

L'Appaltante si obbliga a favorire l'attività dell'Appaltatore nei confronti dei rapporti che quest'ultimo dovesse avere con gli Enti Pubblici durante l'esecuzione dei lavori.

L'Appaltante si obbliga, inoltre, a mettere a disposizione dell'Appaltatore ogni informazione utile sul sito.

Art. 20-Sospensione, ripresa dei servizi/lavori e proroghe

Qualora ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 50/2106 si procedesse alla sospensione dei lavori, si redigeranno appositi verbali tra Impresa e Direzioni lavori da sottoporre al RUP entro 5 giorni dalla firma.

L'Appaltatore, qualora per cause ad esso imputabili non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato, può chiedere con domanda motivata proroghe, che se riconosciute e giustificate sono concesse dall'Appaltante, purché le domande pervengano prima della scadenza del termine anzidetto.

Art. 21-Ordini di servizio - Variazioni ai lavori

Eventuali ordini di servizio, istruzioni e prescrizioni saranno comunicate per iscritto da parte della Direzione Lavori/Esecuzione.

Eventuali variazioni e/o modifiche rispetto ai documenti contrattuali, oltre a quanto già previsto nel precedente articolo 16, dovranno essere concordate ed approvate dalla Direzione Lavori/Esecuzione e, nel caso di aumento di spesa, saranno soggette ad espressa approvazione da parte dell'Appaltante, sempre secondo quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs. n° 50/2016.

Art. 22-Danni di forza maggiore - Assicurazione ambientale

I danni di forza maggiore saranno accertati e gestiti secondo quanto stabilito dall'art. 24 del D.M. n. 49/2018. In tal caso, la denuncia dei danni deve essere fatta per iscritto e trasmessa a mezzo PEC da parte dell'Appaltatore.

Oltre alle normali polizze di responsabilità civile verso terzi (RCT) per danni a persone o cose conseguenti all'attività prestata, con massimale non inferiore ad € 2.000.000,00, a parziale modifica di quanto previsto dall'art. 103, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, l'Appaltatore si impegna inoltre a fornire una garanzia finanziaria, prima dell'inizio dei lavori, sotto forma di assicurazione con primaria società del settore, autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, a copertura di ogni tipo di danno ambientale (RCA) che dovesse derivare in conseguenza di situazioni impreviste o accidentali che si verificassero durante l'esecuzione dei lavori, per il risarcimento delle spese di risanamento dell'ambiente, con massimale non inferiore a euro 2.000.000,00.

Art. 23-Responsabilità dell'Appaltatore

L'Appaltatore si obbliga:

- 1) alla completa e totale osservanza di tutte le norme derivanti dalle vigenti Leggi e Decreti relativi in tema di esecuzione dei lavori, assicurazione infortuni, igiene e sicurezza del lavoro, recupero/smaltimento rifiuti, scarico acque, emissioni in atmosfera e quant'altro applicabile alla prestazione oggetto di appalto;
- 2) alla completa osservanza delle norme CEI, di quelle inerenti la protezione dall'incendio e di quanto eventualmente prescritto dai competenti Organi di controllo (Provincia, ARPA, ATS, ecc.);

- 3) ad applicare tutte le norme contenute nel CCNL di categoria e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori. Il predetto Contratto e gli accordi locali integrativi dovranno essere applicati anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione;
- 4) all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti vigenti in materia di manodopera e in particolare a quanto disposto dagli articoli 30 (commi 5 e 6) del D.Lgs. 50/2016 e art. 14 del D.Lgs. 81/2008; infine si ricorda che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, lett. u) del DLgs 81/2008, i datori di lavoro, nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto e di subappalto debbono munire il personale occupato di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori, dal canto loro, sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento;
- 5) a curare che nella esecuzione dei lavori siano adottati, i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la sicurezza e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi per evitare danni a beni pubblici e privati, nonché ad osservare e far osservare tutte le vigenti norme di carattere generale e/o le prescrizioni tecniche ai fini della prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- 6) a pagare i tributi di Legge.

L'Appaltatore si impegna a tenere manlevata ed indenne la Stazione Appaltante da qualsiasi pretesa, richiesta od onere per infortuni che dovessero derivare dall'esecuzione dell'intervento oggetto di Appalto, tenuto conto che grava sull'Appaltatore l'approntamento di tutti gli idonei presidi di sicurezza.

Art. 24-Disciplina nel cantiere

L'Appaltatore dovrà mantenere la disciplina nel cantiere ed ha l'obbligo di osservare e di far osservare dai suoi agenti ed operai le leggi, i regolamenti e le obbligazioni in genere assunte

con il Contratto, indicando il Direttore tecnico e il Capocantiere del cantiere di Valle Lomellina.

Qualora si ravvisino situazioni di insubordinazione, incapacità o malafede, la Direzione Lavori può richiedere, a suo insindacabile giudizio, il cambiamento dei tecnici, dei capi cantiere e degli operai dell'Appaltatore, particolarmente quando tali situazioni si riferiscano:

- alle disposizioni impartite dalla Direzione Lavori;
- al rispetto delle prescrizioni di Progetto e di Capitolato.

L'Appaltatore è comunque in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza dei suoi agenti ed operai, nonché della malafede e della frode nella conduzione dei lavori.

Art. 25-Riserve e accordo bonario

Nel caso di contestazioni circa l'esecuzione del contratto da parte dell'Appaltatore, quest'ultimo è tenuto ad inviare, a pena di decadenza ed inammissibilità della pretesa, apposita comunicazione a mezzo PEC al Direttore dell'Esecuzione del Servizio, contenente le ragioni a base delle riserve, entro 15 giorni dal verificarsi del fatto che ha generato l'esigenza di iscrizione di riserva.

Le riserve possono avere ad oggetto profili di carattere gestionale del servizio o pretese di eventuale maggior compenso per servizi oggetto del Contratto.

Il Direttore dell'Esecuzione del Servizio è tenuto a comunicare al RUP e all'Appaltatore le proprie deduzioni entro i 15 giorni successivi al ricevimento della PEC da parte dell'Appaltatore. Nel caso di riserve che superano la soglia prevista dall'art. 205, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016, il Direttore dell'Esecuzione del Servizio informa tempestivamente il RUP al fine di valutare la sussistenza di presupposti per l'attivazione del procedimento di un accordo bonario. In ogni caso, le riserve iscritte saranno oggetto di valutazione e decisione definitiva in sede di verifica contabile-amministrativa in sede di verifica di conformità. La procedura di

accordo bonaria è regolata dagli artt. 205 e 206 del D. Lgs. n. 50/2016.

Art. 26-Controversie

Per la definizione delle controversie Appaltante ed Appaltatore faranno ricorso al Foro di Pavia.

È esclusa la competenza arbitrale.

Art. 27-Data di consegna dei servizi/lavori, data di ultimazione dei servizi/lavori e presa in consegna

La data di consegna dei servizi/lavori potrà essere anticipata rispetto alla data di firma del Contratto per la situazione di urgenza verificatasi nelle aree oggetto degli interventi previsti dal presente Appalto.

Pertanto, entro 20 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dell'Appalto, l'Impresa Appaltatrice, su invito della Stazione Appaltante, è tenuta all'inizio dell'esecuzione degli interventi di rimozione rifiuti anche in pendenza della stipula del contratto di gestione, previa regolare consegna delle aree di cantiere.

La data di ultimazione dei servizi/lavori sarà esplicitata in contratto e fissata in funzione della durata stessa dei lavori prevista in **294 giorni solari e continuativi (pari a 42 settimane)**, a partire dalla data di consegna dei servizi/lavori come dovrà risultare da apposito verbale redatto dalla Direzione Lavori.

Ai sensi dell'art. 199 del Regolamento di cui al D.P.R. 207/2010, l'ultimazione dei servizi/lavori, appena intervenuta, deve essere comunicata -per iscritto -dall'appaltatore al Direttore della Esecuzione/Lavori, che procede subito alle necessarie constatazioni in

contraddittorio con l'appaltatore e rilascia, senza ritardo alcuno, il certificato attestante l'avvenuta ultimazione in doppio esemplare.

In sede di accertamento sommario, senza pregiudizio di successivi accertamenti, sono rilevati e verbalizzati eventuali vizi e difformità di costruzione che l'impresa appaltatrice è tenuta a eliminare a sue spese nel termine fissato e con le modalità prescritte dal Direttore della Esecuzione/Lavori. Il Direttore della Esecuzione/Lavori, nell'effettuare le suddette constatazioni, fa riferimento alla finalità dell'opera, nel senso che considera la stessa ultimata, entro il termine stabilito, anche in presenza di rifiniture accessorie mancanti, purché queste ultime non pregiudichino la funzionalità dell'opera stessa.

Il certificato di ultimazione può prevedere l'assegnazione di un termine, non superiore a sessanta giorni, per consentire all'impresa il completamento di tutte le lavorazioni di piccola entità, non incidenti sull'uso e la funzionalità dell'opera, per come accertate dal Direttore della Esecuzione/Lavori. Qualora si eccede tale termine senza che l'appaltatore abbia completato le opere accessorie, il certificato di ultimazione diviene inefficace ed occorre redigerne uno nuovo che accerti l'avvenuto completamento.

Dalla data del verbale di ultimazione dei lavori decorre il periodo di gratuita manutenzione; tale periodo cessa con l'approvazione della verifica di conformità/collaudato finale da parte dell'ente appaltante, da effettuarsi entro i termini previsti all'art. 30 del presente capitolato.

Ai sensi dell'art. 200 del Regolamento di cui al D.P.R. 207/2010, il conto finale verrà compilato entro 30 giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori/servizi intesa come data di ricevimento di tutta la documentazione attestante l'avvenuto smaltimento/recupero definitivo dei rifiuti oggetto d'intervento.

Ai sensi dell'art. 230 del Regolamento di cui al D.P.R. 207/2010, la stazione appaltante si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente le opere con apposito verbale immediatamente dopo l'accertamento sommario se questo ha avuto esito positivo, ovvero nel termine assegnato dalla direzione della Esecuzione/Lavori di cui all'articolo precedente.

Qualora la Stazione appaltante si avvalga di tale facoltà, che viene comunicata

all'appaltatore per iscritto, lo stesso appaltatore non può opporvisi per alcun motivo, né può reclamare compensi di sorta. Egli può però chiedere che sia redatto apposito verbale circa lo stato delle opere, onde essere garantito dai possibili danni che potrebbero essere arrecati alle opere stesse.

La presa in consegna anticipata non incide sul giudizio definitivo sul lavoro e su tutte le questioni che possano sorgere al riguardo, e sulle eventuali e conseguenti responsabilità dell'appaltatore.

La presa di possesso da parte della Stazione appaltante avviene nel termine perentorio fissato dalla stessa per mezzo del Direttore della Esecuzione/Lavori o per mezzo del responsabile del procedimento, in presenza dell'appaltatore o di due testimoni in caso di sua assenza.

Qualora la Stazione appaltante non si trovi nella condizione di prendere in consegna delle aree dopo l'ultimazione dei servizi/lavori, l'appaltatore non può reclamare la consegna ed è altresì tenuto alla gratuita manutenzione fino ai termini previsti dal precedente articolo.

Art. 28-Penali per ritardi

Oltre a quanto stabilito nel contratto (art 17) nel caso in cui l'ultimazione dei lavori non avvenga entro i termini stabiliti dagli atti contrattuali è applicata la penale di euro 200,00 = (euro duecento/00), fino alla concorrenza del 10 % del valore dell'Appalto, per ogni giorno naturale di ritardo tra la data del verbale di ultimazione e quella indicata nel programma per l'ultimazione di tutti gli interventi e di tutte le prove con esito favorevole, per il maggior tempo impiegato dall'appaltatore nell'esecuzione dell'appalto.

Non sono considerati in tale conteggio i tempi di attesa per le verifiche di Arpa, né tali tempi possono essere oggetto di richiesta, da parte dell'Impresa, di danni per fermo cantiere e/o riduzione della capacità operativa.

L'appaltatore può chiedere, con istanza motivata, la disapplicazione parziale o totale della penale quando si riconosca che il ritardo non è imputabile all'Appaltatore, oppure quando si riconosca che le penali sono manifestamente sproporzionate, rispetto all'interesse della

Stazione Appaltante. Detto provvedimento può essere adottato non in base a criteri discrezionali, ma solo per motivi di natura giuridica che escludono la responsabilità della ditta. In ogni caso, per la graduazione della penale, si valuta se quest'ultima è sproporzionata rispetto all'interesse della stazione appaltante. Sull'istanza di disapplicazione delle penali decide la stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento, sentito il direttore dei lavori e l'organo di collaudo/verifica di conformità/verifica di conformità ove costituito.

L'appaltatore, nel caso di lavori non ultimati nel tempo prefissato e qualunque sia il maggior tempo impiegato, non ha facoltà di chiedere lo scioglimento del contratto e non ha diritto ad indennizzo alcuno qualora la causa del ritardo non sia imputabile alla stazione appaltante.

Art. 29-Accertamento e misurazione delle lavorazioni

La Direzione dell'Esecuzione del Servizio procederà all'accertamento delle lavorazioni eseguite. Ove l'Appaltatore non si prestasse a fornire la necessaria assistenza tecnica gli sarà assegnato un termine perentorio, scaduto il quale i maggiori oneri che si dovranno per conseguenza sostenere gli verranno senz'altro addebitati. In tal caso, inoltre, l'Appaltatore non potrà avanzare alcuna richiesta per eventuali ritardi nella contabilizzazione o nell'emissione dei certificati di pagamento. Per le attività di cui alle voci 1), 2) e 3) dell'art. 2 (voci a corpo), la contabilizzazione degli anticipi sarà conteggiata a percentuale, a fronte di avanzamenti stabiliti dalla Direzione dell'Esecuzione del Servizio sulla base delle misurazioni e dei rilievi effettuati.

Per le attività di cui alle voci 4), 5) e 6) dell'art. 2 (voci a misura), la contabilizzazione degli anticipi verrà effettuata a misura sulla base delle quantità effettivamente eseguite.

In particolare, la quantificazione dei rifiuti avverrà attraverso il confronto tra le pesate effettuate/stimate sui carichi in uscita dal cantiere e quelle verificate a destino (ai fini

della contabilizzazione farà fede il peso riscontrato a destino); la contabilizzazione verrà effettuata solo dopo l'acquisizione di tutta la documentazione accertante l'avvenuto recupero e/o l'avvenuto smaltimento dei rifiuti presso impianti autorizzati e cioè solo dopo l'acquisizione di tutti i formulari del rifiuto (1° e 4° copia, di cui la 4° copia timbrata e firmata dall'impianto autorizzato presso il quale sono stati conferiti e accettati i rifiuti), della dichiarazione da parte dell'impianto di recupero di avvenuto recupero definitivo (*END OF WASTE*) dei rifiuti conferiti e degli eventuali modelli 54B (nel caso di conferimento ad impianti esteri), unitamente alla copia del Registro di Carico/Scarico.

Nel prezzo di trattamento/smaltimento/recupero sono compresi gli oneri per i campionamenti e le analisi per la classificazione e omologa del rifiuto, l'ecotassa, gli adempimenti autorizzativi di legge (tenuta registro di carico/scarico, formulari, ecc.). Nel caso in cui non venga fornita tutta la documentazione necessaria ad attestare l'avvenuto smaltimento definitivo/recupero definitivo dei rifiuti presso impianti autorizzati, non sarà possibile procedere alla contabilizzazione del corrispondente quantitativo di rifiuto.

Per i rifiuti che richiedono il passaggio da centri intermedi (fermo quanto previsto dall'art. 11 che precede), la contabilizzazione sarà effettuata solo dopo l'acquisizione dei seguenti documenti probatori: tutte le copie dei formulari dei carichi in partenza dal cantiere, la copia del registro di carico/scarico di cantiere con le rispettive pesate dei carichi di rifiuti al centro intermedio, la copia dei formulari in partenza dal centro intermedio fino all'impianto finale, estratto del registro di C/S del centro intermedio fino all'impianto finale, limitatamente ai rifiuti provenienti dall'area SIF di Valle Lomellina.

Non è consentito:

- ✓ il passaggio dei rifiuti da centri per il solo stoccaggio.
- ✓ il passaggio dei rifiuti da più di un centro intermedio.

Non verranno riconosciuti rimborsi per il conferimento di rifiuti costituiti da ferro e

metalli vari in impianti autorizzati; i relativi compensi restano di proprietà dell'Appaltatore.

Art. 30-Verifica di conformità dei servizi e Collaudo dei lavori

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di nominare una Commissione di Collaudo/verifica di conformità o di un Collaudatore/verificatore unico, in base a quanto previsto dall'art. 102, comma 2, del D.Lgs. 50/2016.

L'Appaltatore dovrà provvedere alla necessaria assistenza alle operazioni in sito.

L'Appaltatore dovrà fornire all'Appaltante tutta la documentazione tecnica ed amministrativa relativa ai servizi/lavori eseguiti.

Il Collaudo/verifica di conformità ha per oggetto la verifica della perfetta esecuzione degli interventi, delle attività di rimozione rifiuti e ripristino dei settori di intervento e di recupero e smaltimento definitivo.

Ai sensi dell'art. 102, comma 3, del DLgs 50/2016, il collaudo/verifica di conformità/verifica di conformità finale deve aver luogo entro sei mesi dall'ultimazione dei lavori, eventualmente elevabile sino ad 1 anno esclusivamente per i lavori di particolare complessità tecnica (quelli nei quali le componenti architettonica e/o strutturale e/o impiantistica siano non usuali e di particolare rilevanza).

Il Collaudo/Verifica di conformità finale deve essere effettuato a campione sulla base della certificazione di qualità dei materiali o componenti impiegati o dei servizi effettuati che hanno incidenza sul costo complessivo dei servizi/lavori non inferiore al cinque per cento.

Il certificato di Collaudo/Verifica di conformità ha inizialmente carattere provvisorio ed assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione. Decorso tale termine, il

collaudo/verifica di conformità si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia stato emesso entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine.

Ai sensi dell'art. 229, comma 3, del D.P.R. 207/2010 e dell'art. 102, commi 4 e 5 del D.Lgs. 50/2016, il pagamento della rata di saldo non comporta lo scioglimento dell'appaltatore dal vincolo delle responsabilità concernenti eventuali difformità e vizi fino a quando lo stesso non diviene definitivo. L'appaltatore è, pertanto, tenuto, nei due anni successivi alla data di emissione del certificato di collaudo/verifica di conformità, alla garanzia per le difformità e i vizi dell'opera, indipendentemente dalla intervenuta liquidazione del saldo.

Il Collaudo/verifica di conformità/Verifica di conformità tecnico potrà essere effettuato anche in corso d'opera.

Con l'approvazione del Collaudo/Verifica di conformità potranno essere pagati i saldi, le trattenute e svincolate le fidejussioni, salvo verifiche di legge da parte dell'Appaltante.

A norma dell'art. 113-bis, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, entro un termine non superiore a sette giorni al rilascio del certificato di verifica di conformità, il RUP rilascia il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'Appaltatore; il relativo pagamento è effettuato secondo le modalità indicate nella Determinazione di finanziamento della Regione Lombardia richiamata nei documenti di gara.

Con il Collaudo/Verifica di conformità saranno anche definite le eventuali riserve, salva la risoluzione contenziosa per le prestazioni non risolte, come previsto dal precedente art. 18.

Data, maggio 2023

I Progettisti: ing. Claudio Tedesi
dott. geol. Sergio stoppa

